

NOTA STAMPA

Milano, 23 gennaio 2007. Prende avvio oggi, con la costituzione della SGR e la firma dell'Accordo, il più grande Fondo per le Infrastrutture d'Europa.

Soci primari istituzionali della finanza italiana, insieme ai maggiori Istituti di credito del Paese ed a banche d'affari estere, promuovono la nascita di F2i – FONDO ITALIANO PER LE INFRASTRUTTURE.

Obiettivo è di realizzare un Fondo con una dotazione di 2 miliardi di euro.

Sponsors primari saranno:

CASSA DEPOSITI E PRESTITI

L'Istituto bancario pubblico del Paese, da anni ormai impegnato a darsi un ruolo di mercato che, con l'arrivo del neo Presidente Alfonso Iozzo, ha accelerato l'avvio di questa nuova iniziativa.

SISTEMA DELLE FONDAZIONI BANCARIE

Il sistema delle Fondazioni, rappresentate dal Presidente Giuseppe Guzzetti, vede coinvolte:

- Fondazione Cariplo
- Fondazione Monte dei Paschi di Siena
- Fondazione Cassa di Risparmio di Torino
- Fondazioni: Cassa di Risparmio di Bologna, Cuneo, Forlì, Padova e Rovigo.

Il sistema delle Fondazioni italiane che partecipa, nella proprietà e nella gestione, ad importanti *assets* (bancari ed istituzionali) del Paese, si affianca, per questa iniziativa, alle Casse di previdenza professionali.

UNICREDIT

Una delle più grandi banche del Paese, con provata esperienza negli investimenti nelle infrastrutture.

INTESA SAN PAOLO

Il nuovo grande soggetto bancario italiano, che partecipa al Fondo tramite Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo, la più importante e qualificata struttura bancaria dedicata al settore delle infrastrutture.

Saranno presenti Istituti finanziari esteri, specializzati nel *financig* e nei fondi per le infrastrutture. Già raggiunto l'accordo con Lehman Brothers; a breve verrà selezionata altra primaria banca internazionale.

L'attività di F2i sarà prevalentemente rivolta alle infrastrutture domestiche tramite l'acquisizione di partecipazioni di controllo oppure tramite l'acquisto di partecipazioni di minoranza purché tali da attribuire alla SGR adeguati poteri di *governance*.

F2 I opererà per fornire maggiore stabilità all'azionariato delle infrastrutture del nostro Paese, favorire la loro propulsione, lo sviluppo ed ammodernamento del sistema stesso.

Gli *sponsors* dovrebbero assicurare al Fondo apporti per circa 1 miliardo di euro. Un altro miliardo di euro verrà raccolto presso i mercati internazionali con il supporto del *placement agent*.

Per le relazioni con la stampa:

RETI SpA

Account di F2i:

RICCARDO TESSARI

Tel.: 06675451

Cell.: 333.5994143

r.tessari@retionline.it

CS01